



COMUNE DI AMBIVERE



COMUNE DI MAPELLO

Servizio Aiuto Compiti

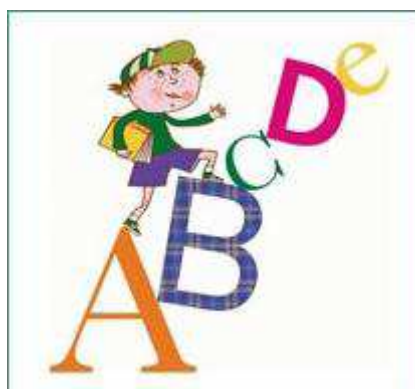
Progetto Giovani

e

Progetto Preadolescenti

PROGRAMMAZIONE

ANNUALE



**Comune di Mapello
Comune di Ambivere**

OTTOBRE 2011 - GIUGNO 2012





Indice

| | |
|--|---|
| Premessa | 3 |
| Utenti | 4 |
| Finalità e Obiettivi rispetto all'utenza..... | 6 |
| Progetto "Obiettivo Esami" | 7 |
| Obiettivi in relazione ai diversi attori del progetto..... | 8 |
| Risorse | 9 |
| Allegati | 9 |





Premessa

Il servizio Aiuto Compiti ha riaperto all'utenza dall'inizio di Ottobre con alcuni tratti di novità: **l'ampliamento progettuale**, con la partecipazione del comune di Ambivere che, condividendo con l'amministrazione di Mapello la riflessione sull'importanza di un servizio sul contrasto alla dispersione scolastica, ha deliberato rispetto la compartecipazione alla titolarità del servizio. Questo ha garantito l'accesso ai ragazzi residenti ad Ambivere e un servizio ampliato anche per le famiglie di Mapello: il nuovo assetto garantisce l'accesso a venti ragazzi. Questo risultato positivo inoltre dimostra una capacità di risposta efficace ai bisogni rilevati dalla scuola, che da tempo, vista la sua organizzazione sovracomunale, portava la necessità di sostegno scolastico anche per i ragazzi di Ambivere. L'ampliamento ha comportato un nuovo assetto organizzativo: i pomeriggi sono passati da due a quattro con la continuità degli operatori presenti.

Si conferma **la continuità degli operatori** rispetto al Progetto Preadolescenti, Adolescenti e Giovani del comune di Mapello; questo aspetto ha il vantaggio di poter avere uno sguardo complessivo sul tempo dei ragazzi nei termini di impegno scolastico da una parte e nei termini di svago, scoperta di sé, socializzazione dall'altra oltre che ottimizzare le risorse e facilitare le comunicazioni tra i vari attori del territorio che si occupano dei ragazzi.

Il cambio di uno degli operatori rispetto alla passata annualità non ha comportato fatiche, essendo comunque garantita la continuità del coordinamento.

Per quanto riguarda **l'utenza**, questa si è rinnovata per più del 50%: è stata garantita maggiore accessibilità alle classi prime. Da rilevare che il lavoro con queste ultime si è orientato sull'interiorizzazione di regole e buone prassi di contesto, che ancora ad oggi alcuni faticano ad acquisire. Con i ragazzi delle classi seconde e terze invece il fuoco è sulla consapevolezza e responsabilità rispetto al personale percorso di apprendimento, con una attenzione particolare al metodo di studio. Il lavoro con l'utenza sta ottenendo buoni risultati anche sul piano motivazionale, motore necessario ad un positivo approccio all'apprendimento.

Nei confronti delle **famiglie** è in atto un lavoro di coinvolgimento nel servizio attraverso la condivisione delle responsabilità rispetto al tema dei compiti a casa, che prevede incontri formali, comunicazioni telefoniche e sul diario, sottoscrizione di un regolamento. La percezione che ci sentiamo di portare è di fatica da parte di alcune di queste, rispetto all'accompagnamento dei ragazzi nel percorso scolastico.

La presenza di un nuovo dirigente scolastico ha dato la possibilità di condividere nuovamente la finalità comune tra **scuola e servizio: il contrasto alla dispersione scolastica**. A partire da ciò, riteniamo che l'attenzione al singolo individuo, alle sue fatiche come alle sue potenzialità, sia un approccio fondamentale. Per questo riteniamo importante raccogliere elementi di osservazione (iniziale e in itinere) degli insegnanti, rispetto ai percorsi di





apprendimento individuali; questo approccio permetterebbe inoltre di considerare quali siano gli interventi idonei ed efficaci sulle situazioni specifiche (a volte di disagio) e per condividere ambiti di intervento.

In tema di disagio, fin dall'inizio si sono strutturati momenti di incontro con i **servizi sociali di Mapello**, essendo il servizio un canale privilegiato di osservazione sul singolo, e quindi anche sui bisogni e le fragilità di alcune famiglie. La titolarità anche del comune di Ambivere, permetterà nel tempo di strutturare una collaborazione in tal senso, considerata la potenzialità di integrare gli interventi del territorio in ambito di prevenzione.

Al momento non è stato possibile rinnovare la **collaborazione con l'associazione Aquilone** rispetto alla presenza di volontari, è ancora in corso la ricerca di contatti. Rimane comunque valida e condivisa l'idea di inserimento di volontari che affianchino il lavoro professionale, nell'ottica che il servizio possa diventare un ambito in cui la comunità intera si prenda cura dei bisogni dei minori, trovandone a sua volta un arricchimento.

In un'ottica di ampliamento e innovazione del servizio si è partecipato alla stesura del **bando L.23** sulla dispersione scolastica di cui Linus, Aquilone e altre realtà dell'Isola Bergamasca sono state titolari.

Utenza

Descrizione del gruppo

Il gruppo è composto da 20 ragazzi così suddivisi (la composizione del gruppo può subire alcune variazioni durante il corso dell'anno):

| CLASSI | NUMERO ALUNNI | MASCHI | FEMMINE | ALTRA NAZIONALITA' | RESIDENZA |
|----------------|---------------|-----------|----------|--------------------|----------------------------------|
| 1 [^] | 9 | 7 | 2 | 6 | |
| 2 [^] | 7 | 5 | 2 | 4 | |
| 3 [^] | 4 | 3 | 1 | 3 | |
| TOTALI | 20 | 14 | 6 | 13 | 7 Ambivere 13 Mapello |

L'anno si è aperto con un importante **incremento della possibilità di accesso al servizio**, grazie al lavoro di contatto, condivisione e collaborazione aperta con Ambivere.

La scelta dell'utenza da inserire è stata lasciata a discrezione degli insegnanti, chiedendo di far riferimento a criteri quali:

- Continuità di frequenza per i ragazzi di seconda e terza, anche in vista dell'accompagnamento alla progettualità "Obiettivo esami";
- Rispetto ai nuovi accessi, dare priorità ai ragazzi di prima per poterli seguire negli anni;





- Valutare e concordare insieme –attraverso una presentazione del ragazzo- se il servizio possa avere, vista la sua struttura, strumenti efficaci per il sostegno di alcuni soggetti, che a volte portano bisogni rispetto ai quali il servizio rischia di generare risposte deboli, se non inefficaci; questo anche per evitare uno spreco di risorse e tutelare il servizio.

Il gruppo di quest'anno, rinnovato per la massiccia presenza di ragazzi di prima, ha portato alcune **fatiche rispetto alla tenuta delle regole di contesto**. Soprattutto le prime, sono arrivate poco preparate ad una dimensione di concentrazione e studio, oltre che di organizzazione e motivazione; ciò premesso, con alcuni ad oggi l'obiettivo minimo è l'interiorizzazione di buone prassi di gestione e autonomia: l'organizzazione della cartella e del materiale occorrente (in quanto non lo portano e alcuni non l'hanno), l'utilizzo del diario come mezzo per appuntare sistematicamente i compiti e le consegne da svolgere a casa. Aspetti questi che avvengono fuori dall'orario del servizio e che prevedono necessariamente una collaborazione con la scuola e la famiglia.

Non mancano soggetti con difficoltà di tipo comportamentale: ragazzi che portano **atteggiamenti di prevaricazione** nei confronti dei compagni e atteggiamenti di emulazione verso leader non proprio positivi. In ogni caso le dinamiche portate riescono a stemperarsi nel gruppo: ad oggi non ci sono state situazioni di forte conflittualità e il gruppo risulta abbastanza coeso, aspetto questo che ha potenzialità positive ma che mostra valenze a volte negative, soprattutto nel sostegno di piccoli atti di prevaricazione, anche come mancanza di denuncia.

Alcuni dei ragazzi necessiterebbero di un **sostegno individualizzato** e pochi hanno un livello sufficiente d'autonomia nell'esecuzione dei compiti, studio e organizzazione generale del lavoro. Anche se su questo aspetto ci sono stati già dei progressi.

Il numero abbastanza elevato di **alunni di origine straniera** non ha posto la questione del sostegno linguistico.

Il livello di motivazione non incide tanto sulla frequenza di partecipazione, che quest'anno è alta, ma soprattutto sull'impegno a portare avanti il lavoro in maniera significativa, riuscendo a stare nella fatica e nell'insuccesso senza arrendersi, interiorizzando buone prassi e la consapevolezza del diritto e dovere allo studio, nell'accettare le proprie difficoltà chiedendo aiuto e sostegno all'educatore. Gli educatori lavorano sulla consapevolezza e responsabilizzazione oltre che sulla gratificazione dei piccoli risultati e progressi. Alcuni ragazzi hanno fatto buoni progressi. La relazione con gli educatori è discretamente positiva, anche se a volte di scarsa limpidezza nelle comunicazioni e confronto.

Metodologia

L'intero gruppo è stato suddiviso in tre piccoli gruppi fissi, costituiti sulla classe di appartenenza e comunque il più possibile in parallelo.

L'aumento dell'accessibilità ha comportato l'ampliamento da due a quattro pomeriggi d'apertura: si garantisce a ciascun alunno la frequenza bisettimanale (martedì e giovedì per





due gruppi; lunedì e mercoledì per un gruppo). Il gruppo così costituito facilita il confronto e il sostegno anche tra pari, nell'ottica del gruppo che apprende insieme.

Gli educatori si alternano nella conduzione, per poter avere una osservazione più ampia e garantire maggior confronto sulle strategie educative da attuare.

Per un lavoro maggiormente efficace nel tempo, sono state adottate alcune schede di lavoro:

Scheda di presentazione iniziale: utile per avere un punto di partenza rispetto ai bisogni che presenta il ragazzo e sui quali l'insegnante ritiene necessario soffermarsi.

Le schede di osservazione sono strumenti utili per fissare alcuni dati che indirizzeranno il lavoro da svolgere con il singolo e per condividere gli obiettivi di lavoro con la scuola.

Per ogni ragazzo è stata stesa una **Scheda individuale** con voci definite come: **dati generali, frequenza, considerazioni degli educatori, obiettivi.**

Per il **coinvolgimento delle famiglie**, si attuano alcune modalità di coinvolgimento: un incontro iniziale di presentazione generale; un incontro intermedio, sull'andamento del singolo; un regolamento con valenza informativa dei termini di partecipazione e collaborazione.

L'incontro di presentazione iniziale ha avuto una partecipazione molto bassa, nonostante un orario pensato per facilitare i lavoratori. Alle famiglie assenti è stato comunque recapitato il regolamento del servizio per tramite dei ragazzi.

Finalità e Obiettivi rispetto all'utenza

Area Autonomia (Aumentare il livello di autonomia personale nell'esecuzione dei compiti)

Obiettivi

1. Accompagnare i ragazzi a una maggiore consapevolezza dei loro bisogni didattici ed educativi (inerenti all'ambito scolastico)
2. Accompagnare a stare e superare la percezione di fatica e insuccesso che incontrano rispetto ad alcuni ambiti della carriera scolastica
3. Aumentare e migliorare l'utilizzo degli strumenti di lavoro (diario, libri di testo, quaderno, esercizi già svolti...etc.) in modo che siano efficaci nella risoluzione autonoma della difficoltà
4. Aiutarli a sviluppare il proprio metodo di studio (sia come organizzazione di tempi e di scadenze, sia nei termini di strumenti e strategie efficaci)





Area Motivazionale (Motivare i ragazzi allo studio e all'impegno scolastico)

Obiettivi

1. Favorire un approccio positivo allo studio
2. Favorire il processo di responsabilizzazione e l'impegno

Area Relazionale (Stimolare una relazione positiva tra pari e con gli adulti)

Obiettivi

1. Promuovere una relazione educativa basata sulla fiducia e la cura, per facilitare l'acquisizione della capacità di chiedere l'aiuto degli educatori.
2. Facilitare la cooperazione tra i ragazzi.
3. Favorire conoscenza reciproca all'interno del gruppo.

Progetto "Obiettivo Esami"

Il progetto Obiettivo Esami si rivolge ai ragazzi di terza media; la finalità della proposta è quella di **sostenerli nella preparazione dell'esame orale**. Il progetto si realizzerà in una serie di incontri individualizzati con il fine di stimolare i ragazzi allo studio e riprendere alcuni argomenti dei diversi programmi in cui si sentono meno preparati.

Il percorso verrà proposto ad un gruppo di ragazzi individuati dai docenti e accompagnati durante tre incontri individuali dall'educatore. La continuità del lavoro durante l'anno con l'aiuto compiti facilita il percorso di approfondimento; gli alunni di terza già iscritti al servizio sono tre.

Obiettivi

1. Favorire una maggiore consapevolezza relativa alla propria preparazione.
2. Aumentare la padronanza e quindi la sicurezza, rispetto alle discipline di studio sia in termini di contenuti che di esposizione. Accompagnare ad uno studio esaustivo e approfondito degli argomenti

Cronoprogramma del progetto





| MESE | AZIONI | | | | |
|--------|--|--------------------|--|---|---------------------------|
| APRILE | INCONTRO DI PROGRAMMAZIONE CON LA SCUOLA E AMMINISTRAZIONE | ISCRIZIONI RAGAZZI | RACCOLTA INDICAZIONI DI LAVORO DAI DOCENTI E PRESENTAZIONE DEI RAGAZZI | | |
| MAGGIO | | | | INCONTRO DI PRESENTAZIONE ALLE FAMIGLIE E AI RAGAZZI ISCRITTI | INCONTRI INDIVIDUALIZZATI |
| GIUGNO | | | | | INCONTRI INDIVIDUALIZZATI |

Obiettivi in relazione ai diversi attori del progetto

Amministrazione

Obiettivi

1. definire un protocollo con la scuola dove vengano evidenziate le linee generali del servizio(finalità,utenza,gestione e organizzazione,ruoli e compiti)
2. coinvolgere nel progetto anche l'assessorato alla scuola

Servizi sociali

Obiettivi

- 1.attuare un confronto periodico (a metà e fine anno) sull'utenza

Scuola

Obiettivi

- 1.Definire un protocollo di intesa condiviso con l'Amministrazione

Famiglie

Obiettivi

- 1.Favorire la responsabilizzazione rispetto ad una positiva partecipazione al servizio (frequenza dei ragazzi, organizzazione dei materiali occorrenti,responsabilizzazione dei ragazzi).





Risorse

Il servizio attua quattro aperture settimanali (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 14.15-16.15) e si avvale della presenza di due educatori professionali; utilizza gli spazi scolastici (due aule della secondaria) e ha a disposizione la strumentazione in dotazione a tutti i servizi Linus. Attinge, per eventuali spese, al budget economico per i materiali stanziato per il Progetto Giovani Mapello con una integrazione apportata dal comune di Ambivere.

Allegati

- Scheda di iscrizione;
- Regolamento per le famiglie;
- Schede di lavoro.

La coordinatrice

Alessia Zucchelli

